

## BIBLIOGRAFIA

CORNA PELLEGRINI G., *Studi e osservazioni geografiche sulla regione-città. La media valle dell'Oloni*, Vita e pensiero, Milano, 1959.

MONTI P.C., *L'Oloni e alcuni suoi problemi giuridici-tecnici-amministrativi*, Tipografia del Libro, Pavia, 1958.

NANGERONI L.G., *Carta geognostico-geologica della Provincia di Varese*, scala 1:100000, Istituto Tecnico di Varese, Varese, 1932.

NANGERONI L.G., *Appunti sulla struttura e morfologia del territorio varesino*, Atti del XIX Congr. Geogr. Italiano, Società Geografica Italiana, Como, 1964.

NANGERONI L.G., *La carta geomorfologica del territorio di Malnate-Tradate*, Atti del XX Congr. Geogr. Italiano, Società Geografica Italiana, Roma, 1967.

DIZIONARIO  
*del*  
FIUME OLONA

---

COMPILATO  
*dall' Ing. Luigi Mazzocchi*

---

Milano 1920

Olonna.

Il piccolo fiume Olonna, segnato nelle antiche carte col nome di Orona è formato da due ben distinti rami, il principale che scende da Val di Brinzio alla Raba in Comune di Velate, appié della Madonna del Monte, ove evvi un vero capo-fonte in muratura con incisa la sigla C.O. e il secondario che scende dalla Valganna in Comune di Induno alimentato principalmente dalla fontana degli Ammalati e che si spinge sino all'imbocco di Valvassera nel qual punto trovati la sella di Valganna col versante nord verso il Lago Maggiore e col versante sud verso l'Olonna. I due rami si congiungono appena a valle dello Stabilimento Crivelli, già Molino Protti in confine fra S. Ambrogio, Induno e Varese. - Più a valle fra i Comuni di Varese e di Malnate l'Olonna, di carattere ancora torrentizio, riceve in sponda sinistra la Bevera che è il suo principale e più costante tributario. -

Il corso dell'Olonna dirigevasi anticamente da Pogliano su Pinasco e metteva foce in Po a S.

Lenone percorrendo così all'incirca 120 kilom., ma fu intercelto a sud di Milano coll'apertura del Naviglio Grande. Solo presso Binasco l'antico alveo d'Olona serve tuttora ad auogliere e tradurre al Po le colature dei fondi irrigui di cui è ricca la ubertosa pianura pavese. Percui si può dire che l'Olona rinasce colà, mentre si estingue in Milano ove mette capo nella Darsena di Porta Ticinese.

L'Olona scorre nelle due Provincie di Como e di Milano bagnando nel suo cammino di circa 70 kilom. 45 Comuni, irrigando pressochè 760 ettari di terreni a prato e muovendo 128 opifici delle più diverse industrie.

Nel 1819 vennero intrapresi i lavori dal Municipio di Milano per deviare e sistemare la tratta d'Olona in questo Comune dirigendola verso il Lambro Meridionale con una tomba sottopassante al Naviglio Grande presso S. Cristoforo.

L'Olona, a differenza d'ogni altro fiume, quando non è in piena, dopo Legnano va conti-

nuamente diminuendo di portata, sino a ridursi  
a secco al di sotto di Rho nella magre estive.

**Olona morta.** È la tratta di fiume compresa fra la  
chiusa di derivazione e il punto di ritorno nell'  
Olona delle acque così derivate.

A regime normale questa tratta di fiume  
rimane asciutta poiché tutta viene sottratta dalla  
roggia molinara. Ad acque buone la chiusa pionge  
e il ramo morto riprende vita.

**Olonella** Bocca privilegiata aperta in sponda sinistra  
del ramo Olonella di Segnano elencata al N. 212.  
e a due luci di ..... M. O. 96 + 0,77

**Olonella di Gorla Minore.** Ramo di fiume che  
si deriva in sponda sinistra d'Olona poco a monte

del Mulino dell' O. P. Raimondi, già Mari, passato a Durini. La lunghezza di questo canale artificiale, senza uno soppo ben definito, è di M. 1200.-

**Olonella di Legnano.** Altro ramo di fiume che si deriva in sponda destra d' Olona in Comune di Legnano e che ha origine alla chiusa detta « Nodo dell' Olonella »

Questo canale artificiale lungo ... M. 960. serve ad animare due molini e ad alimentare alcune bocche d'irrigazione. Le acque residue sotto passano l' Olona con tomba a sifone e vanno a bagnare un prato in sponda sinistra d' Olona.